

REPERTORIO
 AT APA 663

ORIGINALE

LEGGE 560/93 - ATTO DI PERMUTA CON CONGUAGLIO TRA LA

CITTA' DI TORINO E LA SIGNORA CILANO DOMENICA.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno dieci del mese di ottobre _____

10-10-2012

in Torino, in una sala del Civico Palazzo, sito in piazza Palazzo di Città n°

1, innanzi a me dottor Mauro PENASSO, Segretario Generale del COMUNE

di TORINO, senza l'assistenza dei testi, ai quali i comparenti, aventi i

requisiti di legge, fra loro d'accordo e con il mio consenso, rinunciano, sono

personalmente comparsi:

Giuseppe BIANCIOTTO, nato a Torino il 24 giugno 1954, dirigente

amministrativo, domiciliato per la carica in Torino, presso il Comune di

Torino, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua

qualità di Dirigente del Servizio Contratti, ed in rappresentanza del

COMUNE di TORINO, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n° 1 -

codice fiscale e partita I.V.A 00514490010 - con i poteri per quanto infra in

forza di provvedimento del Sindaco prot. 003178 in data 29 febbraio

2012, ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo in data 18 agosto 2000,

n° 267 e dell'art. 61, comma 2, del vigente Regolamento per la Disciplina

dei Contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102

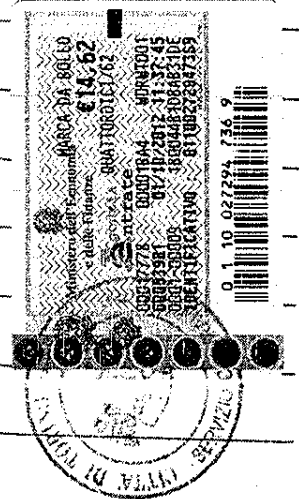
in data 10 settembre 2012 (mecc. n. 2011 08018/003). Il predetto legale

rappresentante del Comune interviene, altresì, al presente atto in

esecuzione di determinazione dirigenziale del Servizio Convenzioni e

Contratti - Direzione Centrale Politiche Sociali - numero cronologico 150

in data 8 maggio 2012, che, in copia resa conforme all'originale in data 9



REG. A TO 1

IL 25/10/2012

AL 11. 52

SERIE IV

	ottobre 2012, omissis l' allegato, si allega al presente atto sotto la lettera	al
	"A" per farne parte integrante e sostanziale.	in
	DA UNA PARTE	C
	MENDOLERA Francesca nata a Pietraperzia (EN) il 26 settembre 1954 e	ci
	residente a Ivrea (TO), Cantone Carasso n. 28, codice fiscale dichiarato	-
	MND FNC 54P66 G624I nella sua qualità di tutore e legale rappresentante	0
	della Signora CILANO Domenica nata a Pietraperzia (EN) il giorno 7	F
	ottobre 1920 e residente in, Bairo (TO), via Prale n.ro 6, codice fiscale	c
	dichiarato CLN DNC 20R47 G624X, in forza di nomina del Tribunale	c
	Ordinario di Ivrea - Sezione TU - Ufficio Ruolo Generale di Volontaria	
	Giurisdizione - num. R.G. 400/2012, in data 25 maggio 2012 e di	
	autorizzazione alla sottoscrizione del presente atto rilasciata dal Tribunale	
	di Ivrea in data 27 settembre 2011, nomina ed autorizzazione che, in copie	
	conformi all'originale, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le	
	lettere "B" e "C, la quale dichiara che la rappresentata signora CILANO	
	Domenica è di stato civile libero.	
	DALL'ALTRA PARTE	
	Detti comparenti della cui identità personale, qualifiche e poteri, io	
	Segretario Generale sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, al	
	quale premettono che:	
	- in data 3 maggio 2007 con atto a rogito notaio Luca Giordano di Vinovo,	
	repertorio n. 4789/1734, registrato a Moncalieri in data 4/5/2007 al	
	numero 1878 e trascritto a Torino l' 8 maggio 2007 ai numeri	
	23364/13428, la Città di Torino ha alienato, ai sensi della Legge 560/93,	
2		

ra	alla signora Cilano Domenica la piena proprietà dell'unità immobiliare sita
	in Torino, corso XI febbraio n. 10, censito al Catasto Fabbricati del
E	Comune di Torino al foglio 1216, mappale 112, sub 51, per un importo,
e	calcolato ai sensi della predetta legge, di euro 20.080,08.
o	- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 159 (mecc. n. 2011
e	00636/104) del 3 ottobre 2011, la Città ha approvato, nell'ambito di un
7	progetto di riqualificazione urbanistico-edilizia e sociale di quartieri
e	degradati, l'alienazione mediante asta pubblica del complesso immobiliare
e	di via Fiocchetto13/corso XI Febbraio 10, in cui è sita l'unità immobiliare
a	venduta alla signora Domenica Cilano, ai fini della demolizione totale o
i	parziale degli edifici e la successiva ricostruzione;
e	- contestualmente, con la stessa deliberazione, veniva approvata la
e	permuta dell'unità immobiliare sopra indicata con altro alloggio di Edilizia
e	Residenziale Pubblica di caratteristiche analoghe, demandando gli
)	adempimenti esecutivi ad apposito provvedimento dell'organo esecutivo
	e/o dirigenziale;
	- in esecuzione della sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n.
	159 ed a seguito degli incontri intercorsi con la sig.ra Domenica Cilano,
	con la determinazione del Servizio Convenzioni e Contratti n. 150 dell'8
	maggio 2012, come sopra allegata, è stato individuato come oggetto di
	permuta, da vendere alla signora Domenica Cilano ai sensi della Legge
	560/93, l'alloggio, di proprietà comunale, sito in Torino, corso Leone n. 54
	(complesso 153 - edificio 1373 - unità 77), identificato al Catasto
	Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1298, particella 281, subalterno
	211, il cui prezzo, sempre calcolato ai sensi della Legge 560/93, ammonta

ad euro 46.202,40. In detta determinazione è stata, pertanto, autorizzata la stipulazione del presente atto di permuta con conguaglio di Euro 26.122,32 a carico della signora Cilano, alle condizioni tutte previste nello schema di atto costituente l'allegato n. 1 alla medesima determinazione;

- la Regione Piemonte con deliberazione del Consiglio Regionale n. 730-C.R. 2982 del 15 marzo 1994, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 20 aprile 1994, integrata con provvedimento n. 874/12045 del 13 settembre 1994, ha approvato il piano di alienazione di alcuni immobili del Comune di Torino, in attuazione della legge 560/1993;

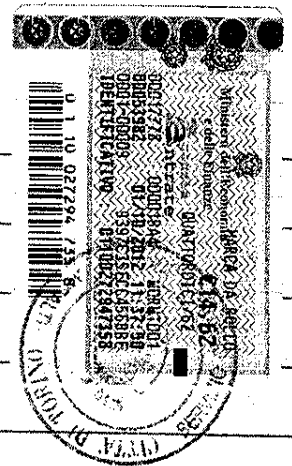
- il Consiglio Comunale di Torino con deliberazione n. 378/96 in data 11 novembre 1996 (mecc. n. 96 06204/12) ha approvato il predetto piano, autorizzando la vendita di tutti gli immobili compresi negli stabili di proprietà del Comune di Torino elencati nell'allegato della stessa deliberazione tra i quali è compreso l'alloggio sito in Torino, corso Leone, n. 54 (complesso 153 - edificio 1373 - unità 77) identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1298, mappale 281, subalterno 211, oggetto di permuta con l'alloggio attualmente di proprietà della Signora Cilano.

Tutto ciò premesso e confermato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i componenti, come sopra rappresentati, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

a) La sig.ra CILANO Domenica, come sopra rappresentata, cede e trasferisce, a titolo di permuta, alla Città di Torino, che, in persona di chi

ata	sopra, accetta e acquista, la piena proprietà della infradescritta unità
uro	immobiliare facente parte del fabbricato di civile abitazione sito in Comune
iste	di Torino, corso XI Febbraio n. 10 e precisamente:
ma	- al piano quarto (quinto fuori terra): alloggio composto da ingresso,
	camera, cucina e servizio, confinante con: ballatoio prospiciente il cortile
30-	comune, passaggio comune, via Flocchetto e altra proprietà;
lla	- al piano interrato: un locale ad uso cantina, confinante con: terrapieno,
n.	altra cantina, corridoio comune e altra cantina.
di	Detta unità immobiliare risulta censita al Catasto dei Fabbricati del
3	Comune di Torino, come segue:
11	Foglio 1216 - numero 112 - sub. 51 - corso XI Febbraio n. 10 - piano 4 -
io,	z.c. 1- catg. A/4 - cl. 3 - vani 3 - R.C. euro 278,89.
di	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della legge 27 febbraio
sa	1985, n. 2, come introdotto dall'articolo 19 comma 14 del Decreto Legge 31
n.	maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge n. 122 in data 30 luglio 2010,
to	• le parti dichiarano che i dati di identificazione catastale, come sopra
io	riportati, riguardano l'unità immobiliare raffigurata nella planimetria
la	depositata in Catasto che, in copia non autentica (fotocopia), previa
	visione ed approvazione, sottoscritta dai componenti e da me Segretario
el	Generale, si allega al presente atto sotto la lettera "D";
e	• la parte alienante dichiara, e la parte acquirente ne prende atto, che i
	dati catastali e la planimetria sono conformi allo stato di fatto;
	• si precisa che l'intestazione catastale dell'unità immobiliare urbana in
e	oggetto è conforme alle risultanze dei registri immobiliari.
ii	b) Nella vendita sono comprese le ragioni di comproprietà che ai beni



immobili venduti competono sulle parti comuni ed indivisibili del complesso immobiliare di cui fanno parte, tali per legge, uso, consuetudine;

c) La signora Francesca Mendolera in rappresentanza della signora Cilano Domenica, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 numero 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 citato, dichiara ed attesta, a norma della legge 28 febbraio 1985 n. 47 nonché del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e sue modifiche ed integrazioni, che la costruzione dell'edificio compendiate gli immobili di cui al presente articolo punto a) è iniziata anteriormente al primo settembre 1967.

La signora Francesca Mendolera, nella predetta sua qualità, dichiara inoltre che relativamente al fabbricato in oggetto sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione Edilizia n. 1086 del 20/09/1983;
- Autorizzazione Edilizia n. 9 del 22/11/1991;

e che, successivamente a tale data, non sono state effettuate opere, modifiche o variazioni o cambi di destinazione d'uso soggetti a permessi od autorizzazioni o D.I.A., anche in sanatoria e non è, comunque, intervenuta alcuna trasformazione, mutamento o modifica in contrasto con la normativa edilizia ed urbanistica nazionale, regionale e comunale. La signora Francesca Mendolera, in rappresentanza della signora Cilano Domenica, dichiara e garantisce, pertanto, che l'immobile di cui sopra è conforme alle norme di legge e di regolamento in materia edilizia.

d) La vendita viene fatta ed accettata a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile trasferito attualmente si trova, con tutti i diritti, ragioni, azioni, accessioni, pertinenze, servitù attive inerenti e come lo stesso venne finora goduto e posseduto dalla Signora CILANO Domenica e quale ad essa pervenne a seguito di atto a rogito Luca Giordano, Notaio in Vinovo, in data 3 maggio 2007, repertorio n. 4789, raccolta n. 1734, sopra citato;

e) La signora Francesca Mendolera, nella predetta sua qualità, dichiara e garantisce la piena ed esclusiva proprietà e la libera disponibilità dell'immobile trasferito, che dichiara libero da privilegi, debiti, servitù, pesi, vincoli ed oneri di qualsiasi natura, da liti pendenti, arretrati di imposte, spese e oneri condominiali, sia ordinarie che straordinarie, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio. Resta a carico della Signora Cilano Domenica ogni imposta pendente, complementare, successiva e comunque susseguente che gli Uffici Finanziari dovessero liquidare su rogiti od atti di provenienza o denunce ai fini fiscali, comunque relative all'immobile oggetto del presente articolo per il periodo di sua pertinenza. Le spese condominiali straordinarie, validamente deliberate dall'assemblea dei condomini in data antecedente la stipulazione del presente atto, ancorché riguardanti interventi da eseguirsi, in tutto o in parte, dopo il medesimo, rimarranno, per la quota millesimale di spettanza, a carico della signora Cilano Domenica così come eventuali somme dovute a conguaglio. Ugualmente saranno a carico della signora Cilano Domenica le spese condominiali ordinarie eventualmente ancora dovute per il periodo di sua spettanza.

ARTICOLO 2

a) La Città di Torino, come sopra rappresentata, cede e trasferisce, a titolo di permuta con il trasferimento di cui al precedente articolo 1, alla signora CILANO Domenica, che, in persona di chi sopra, accetta ed acquista, la piena proprietà, con le condizioni ed i vincoli di cui infra, della infradescritta unità immobiliare facente parte del fabbricato di civile abitazione sito in Comune di Torino, corso Leone n. 54 e precisamente, con riferimento alle planimetrie dei piani allegate all'infra citato regolamento di condominio, l'unità immobiliare che così si descrive :

- al piano primo (2° F.T.) alloggio identificato con il n. 77, composto da ingresso, camera, tinello con cucina, ripostiglio e servizio, confinante con pianerottolo, vano scala, corso Leone, cortile ed alloggio n. 76;
- al piano interrato un locale ad uso cantina identificata con il n. 77, confinante con cantina n. 76, corridoio comune, cantina n. 78 e cantine numeri 71 e 70 aventi accesso da corso Leone civico numero 52.

Detta unità immobiliare risulta censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1298 - numero 281 - sub 211 - corso Leone n. 54 - piano S1-1 - z.c. 2 - catg. A/3 - cl. 4 - vani 3,5 - R.C. 641,70

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della legge 27 febbraio 1985, n. 52, come introdotto dall'articolo 19 comma 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge n. 122 in data 30 luglio 2010:

- le parti dichiarano che i dati di identificazione catastale, come sopra riportati, riguardano l'unità immobiliare raffigurata nella planimetria depositata in Catasto che, in copia non autentica (fotocopia), previa visione ed approvazione, sottoscritta dai componenti e da me Segretario Generale, si allega al presente atto sotto la lettera "E";

• la parte alienante dichiara, e la parte acquirente ne prende atto, che i dati catastali e la planimetria sono conformi allo stato di fatto;

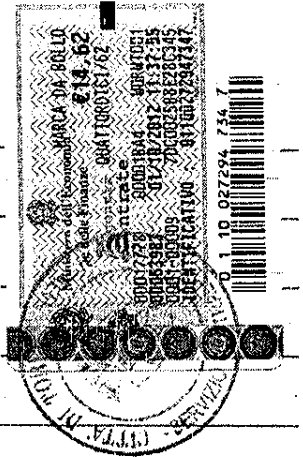
• si precisa di aver verificato che l'intestazione catastale dell'unità immobiliare urbana in oggetto è conforme alle risultanze dei registri immobiliari.

b) Il trasferimento è fatto e accettato con tutti gli usi, i diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, annessi e connessi, adiacenze, dipendenze e pertinenze nonchè nello stato di fatto e condizioni di diritto in cui i beni in oggetto si trovano, ben noti ed accettati espressamente senza riserva alcuna dalla parte acquirente. Pertanto la garanzia per i vizi della cosa venduta non è dovuta.

La parte acquirente esonera la parte venditrice dall'obbligo di effettuare opere di ultimazione, migliorie, manutenzione, adeguamento di impianti anche se non conformi a legge, con il solo impegno per la parte venditrice a completare i lavori già oggetto di appalto ed in fase di collaudo.

c) Il trasferimento è altresì fatto con tutti i diritti e gli obblighi nascenti dal Regolamento di Condominio depositato con atto a rogito dal Segretario Generale della Città di Torino dottor Adolfo Repice in data 19 settembre 2006, repertorio A.P.A. numero 2509, registrato a Torino il 5 ottobre 2006 al numero 7994, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 3 ottobre 2006 ai numeri 50.361/30.719, che la parte acquirente dichiara di bene conoscere ed accettare in ogni sua parte obbligandosi per sé, successori ed aventi causa, ad osservarlo e farlo osservare.

In base alle tabelle contenute nel detto Regolamento di Condominio, ai



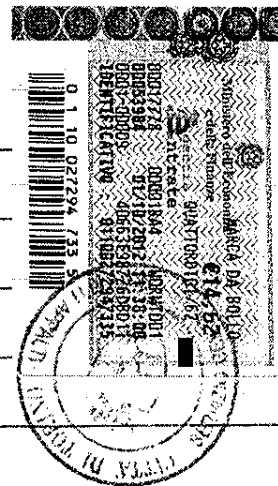
	locali venduti competono:		ten
	31/5.000 (trentuno fratto cinquemila) di compartecipazione alle spese generali;		sta Soi
	32/1.000 (trentadue fratto mille) di comproprietà sulle parti comuni del fabbricato.		del co:
	Fino a quando non sia stato nominato l'amministratore del condominio, e comunque fino a quando la Città non avrà ceduto in proprietà tante unità immobiliari che rappresentino almeno 501 (cinquecentouno) millesimi dello stabile di cui fa parte quanto forma oggetto del presente articolo è in facoltà della stessa Città provvedere alla gestione dello stabile medesimo, anche a mezzo di Ente od agenzia di fiducia.		Al se 46 fa cc Pi
	Tale gestione comporterà per la parte acquirente la corresponsione di una quota mensile per spese generali e di amministrazione afferenti l'immobile ceduto.		p C 5
	La misura della quota, che sarà determinata dalla Città o dall'Agenzia od Ente cui verrà devoluta l'amministrazione stessa, calcolata sulla base dei millesimi di comproprietà, viene sin d'ora accettata dalla parte acquirente.		c F I
	La parte acquirente si impegna a versare, con facoltà di accesso ai documenti giustificativi della spesa, anche quanto richiesto in sede di conguaglio.		i
	La facoltà di provvedere transitoriamente e direttamente alla manutenzione e gestione degli stabili, anche con facoltà di procedere ai lavori afferenti parti comuni ed aventi carattere d'urgenza non eseguiti dai condomini, e sempre salvo recupero spese, non comporta l'assunzione di responsabilità proprie dell'Amministratore condominiale da parte della Città in ordine alla		
10			

	tempestiva esecuzione delle opere di riparazione e manutenzione degli
se	stabili.
	Sono vietate le modifiche, trasformazioni ed innovazioni alle parti comuni
el	dello stabile, salvo esplicito consenso scritto della Città o del condominio
	costituito.
e	Al sensi del punto 9 della Deliberazione CIPE del 13 marzo 1995, ed ai
à	sensi degli articoli 22 e seguenti della Legge Regione Piemonte numero
ii	46/95 e successive modifiche ed integrazioni, inoltre, gli Enti Gestori
n	favoriscono e promuovono l'autogestione dei servizi accessori e degli spazi
o	comuni (servizi a rimborso).
	Pertanto, al fine di garantire la continuità dell'amministrazione gestionale
a	pervenendo con gradualità alla gestione condominiale, fino a quando la
e	Città non avrà ceduto in proprietà tante unità immobiliari, pari ad almeno
	501 (cinquecentouno) millesimi dello stabile di cui fa parte l'alloggio
d	oggetto del presente articolo, la parte acquirente presta il consenso alla
d	prosecuzione temporanea dell'autogestione dei servizi ove esistente, ed alla
	prosecuzione temporanea della gestione da parte della Città, anche a
l	mezzo di terzi.
d	Potranno altresì essere attuate forme di gestione autonoma dei servizi
	secondo le forme stabilite dall'Agenzia Territoriale per la Casa della
	Provincia di Torino, o da altro Ente gestore comunque denominato e sotto
l	l'osservanza del Regolamento di attuazione approvato dalla Giunta
	Regionale in data 13 giugno 1985 ed eventuali successive modifiche od
l	integrazioni.
	Fino al momento dell'effettivo funzionamento delle autogestioni, la parte

	acquirente è tenuta a rimborsare agli Enti Gestori anche le quote di spese	dieci
	generali relative all'erogazione dei servizi.	repe
	Dette gestioni autonome dei servizi si intenderanno risolte in caso di	4 m
	costituzione formale del condominio e di nomina dell'amministratore	In c
	stesso.	A.T
	d) La Città di Torino, come sopra costituita e rappresentata, dichiara e	di I
	garantisce che quanto oggetto di trasferimento è di sua piena ed esclusiva	Per
	proprietà e disponibilità, e garantisce che a carico del medesimo non	Pal
	esistono privilegi, servitù non apparenti, liti pendenti, oneri anche fiscali,	du
	trascrizioni od iscrizioni pregiudizievoli.	51
	La Città di Torino, come sopra rappresentata, dichiara di essere	25
	proprietaria dell'immobile trasferito in virtù di atto di acquisto del terreno	N
	su cui sorge il fabbricato compendiane lo stesso, a rogito notaio Ettore	ci
	Morone di Torino in data 31 agosto 1981, repertorio numero 30949,	p
	registrato a Torino l'8 settembre 1981 al numero 38468, trascritto alla	d
	Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 8 settembre 1981	I
	ai numeri 23841/17957 e successiva costruzione eseguita dallo I.A.C.P.	i
	per incarico conferitogli dal Comune di Torino in esecuzione della	
	deliberazione della Giunta Municipale protocollo numero 7267 del 21	
	dicembre 1981.	
	La parte acquirente dichiara di esonerare, come di fatto esonera, la parte	
	venditrice dal produrre la legale documentazione.	
	e) L'unità immobiliare acquisita dalla signora Cilano Domenica, ai sensi	
	della Legge 560/93, non potrà essere alienata, anche parzialmente, nè	
	potrà esserne modificata la destinazione d'uso per un periodo di tempo di	

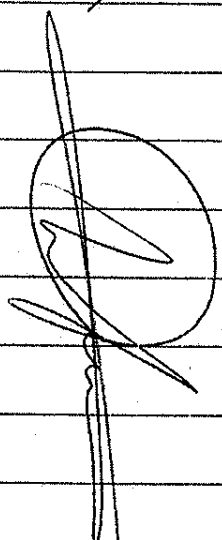
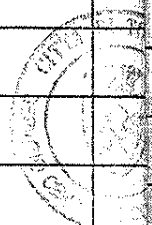
mese dieci anni dalla data di registrazione dell'atto a rogito notaio Giordano
 repertorio n. 14789/1734, di cui al primo punto delle premesse e cioè dal
 di 4 maggio 2007.
 ore In caso di vendita, l'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino e Provincia -
 A.T.C. - ed i Consorzi comunque denominati di cui è parte, avranno diritto
 a e di prelazione ai sensi del comma 20 dell'articolo unico della Legge 560/93.
 iva Pertanto qualora la proprietaria intenda alienare a qualsiasi titolo
 on l'alloggio, dovrà darne comunicazione all'"A.T.C.", che potrà esercitare il
 all. diritto di prelazione ai sensi del comma 9 dell'articolo 28 della Legge
 513/77, come modificato dall'articolo 52 della Legge 457/78 e dal comma
 ere 25 della Legge 560/93.
 no Nel caso di morte dell'acquirente saranno in ogni caso consentiti, tra
 ore coeredi, tutti quegli atti che abbiano per effetto di far cessare anche
 49. parzialmente la comunione dei beni ereditari, ferma restando l'applicazione
 lla dell'articolo 732 codice civile.
 81 Il coerede od i coeredi acquirenti saranno comunque soggetti al vincolo di
 .P. inalienabilità decennale, decorrente dalla registrazione dell'atto a rogito
 lla notaio Giordano sopra citato, ed al diritto di prelazione a favore
 21 dell'"A.T.C.".

Nell'ipotesi di alienazione, il venditore, mediante lettera raccomandata con
 te avviso di ricevimento, dovrà offrire l'immobile in prelazione all'"A.T.C." e/o
 ai suoi Consorzi, indicando con precisione: l'immobile con i relativi dati
 isi catastali, il nome dell'acquirente, il prezzo di vendita, le condizioni e le
 nè modalità di pagamento del prezzo, l'invito ad esercitare il diritto di
 di prelazione entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione.



	f) Ai sensi della vigente normativa in materia urbanistico-edilizia, la Città,
	come sopra costituita e rappresentata, dichiara che il progetto per la
	costruzione dell'edificio compendiate l'unità immobiliare oggetto del
	presente atto è stato approvato con deliberazione della Giunta Municipale,
	protocollo numero 7267 in data 21 dicembre 1981 e che successivamente
	sono stati rilasciati dal Comune di Torino i seguenti provvedimenti:
	- concessione edilizia numero 700 del 10 maggio 1982;
	- autorizzazione edilizia numero 2787 del 20 dicembre 1982;
	- concessione edilizia numero 489 del 19 luglio 1983;
	- autorizzazione edilizia numero 998 del 9 settembre 1987;
	- autorizzazione edilizia numero 2333 del 29 gennaio 1988;
	- che in data 3 agosto 1984 è stato rilasciato il provvedimento
	amministrativo di abitabilità numero 247.
	La stessa Città dichiara altresì che successivamente a tali date non
	risultano eseguite opere, modifiche, variazioni o cambi di destinazione
	d'uso soggetti a permessi o autorizzazioni anche in sanatoria e non si
	evidenziano trasformazioni, mutamenti o modifiche in contrasto con la
	normativa edilizia esistente
	La Città, come sopra rappresentata, dichiara e garantisce pertanto che
	l'unità immobiliare in oggetto è conforme alle norme di legge e di
	regolamento in materia edilizia, ed è immune da vizi per i quali siano
	adottati provvedimenti sanzionatori o per i quali dovesse richiedersi
	concessione od autorizzazione in sanatoria ai sensi della legge 47/85.
	ARTICOLO 3
	Le parti prestano reciproca garanzia dall'evizione e da molestie nel

Menedola Francesca
 Sindaco
 Comune di Torino

ità,	possesso che viene trasferito da oggi stesso e dalla data odierna decorrono
r la	altresi vantaggi ed oneri, rispettivamente a profitto ed a carico di ciascuna
del	parte permutante.
ale,	
	ARTICOLO 4
nte	Ai beni permutati, viene attribuito il seguente prezzo, determinato ai sensi
	della Legge 560/93: alloggio di cui all'articolo 1, sito in Torino, corso XI
	Febbraio n. 10, euro 20.080,08 (ventimilaottanta virgola zero otto); alloggio
	di cui all'articolo 2, sito in corso Leone n. 54, euro 46.202,40
	(quarantaseimiladuecentodue virgola quaranta). La differenza a
	conguaglio, a carico della signora Cilano Domenica, è pari ad Euro
	26.122,32 (ventiseimilacentoveitidue virgola trentadue) ed è stata
ito	corrisposta come risulta da ricevuta del Civica Tesoreria, quietanza n.
	20139 in data 13 settembre 2012.
on	Con riferimento all'articolo 35, comma 22, del decreto legge 4 luglio 2006
ne	numero 223, convertito con la legge 4 agosto 2006 numero 248, i signori
si	Giuseppe BIANCIOTTO, nella predetta qualità, e Francesca Mendolera, in
la	rappresentanza della signora Domenica CILANO, da me Segretario edotti
	delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e, consapevoli
ne	dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione
di	amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace
io	indicazione dei dati, ciascuno per quanto di competenza, dichiarano:
si	- che il suddetto conguaglio di euro 26.122,32 (ventiseimilacentoveitidue
	virgola trentadue) è stato corrisposto mediante assegno circolare non
	trasferibile emesso in data 11 settembre 2012, da INTESA SANPAOLO
el	S.p.A. - Filiale 01318 di Ivrea - portante il numero 3303663489-09 a

favore di Civica Tesoreria della Città di Torino;

- che per la permuta degli immobili oggetto del presente atto non hanno fatto ricorso all'intermediazione immobiliare.

In conseguenza le parti permutanti, ciascuna per quanto di rispettiva spettanza, si rilasciano ampia e finale quietanza liberatoria a saldo, con rinuncia all'ipoteca legale, esonerando il competente Conservatore dei registri Immobiliari da ogni responsabilità in merito.

ARTICOLO 5

I componenti dichiarano di essere stati esaurientemente informati da me, Segretario sulla disciplina energetica degli edifici contenuta nella legge regionale 28 maggio 2007 numero 13, portante l'obbligo per la parte venditrice di dotare l'immobile compravenduto dell'attestato di certificazione energetica e di allegarlo all'atto di trasferimento della proprietà.

All'uopo ciascuna parte permutante, come sopra rappresentata, consegna a me, Segretario Generale, l'attestato relativo all'immobile trasferito; i due attestati, in originale, unitamente alla copia della nota di conferma di avvenuto ricevimento inviata dalla Regione Piemonte in data 1 giugno 2012, per l'immobile di cui all'articolo 1, e in data 16 aprile 2012, per l'immobile di cui all'articolo 2, si allegano al presente atto sotto le lettere "F" e "G", per formarne parte integrante e sostanziale.

Le parti permutanti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, danno atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla certificazione energetica degli edifici.

ARTICOLO 6

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Città di Torino

che chiede:

- relativamente al trasferimento di cui all'art. 1 del presente contratto, l'applicazione delle imposte di registro e ipotecaria in misura fissa, trattandosi nella fattispecie di trasferimento a titolo oneroso a favore di ente pubblico territoriale e l'applicazione dell'imposta catastale nella misura dell'1% (uno percento);

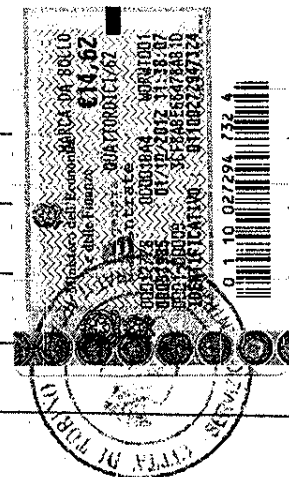
- relativamente al trasferimento di cui all'art. 2 del presente contratto, trattandosi di atto attuativo di un programma di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 24 dicembre 1993 numero 560, l'applicazione del trattamento tributario agevolato di cui all'articolo 32 del D.P.R. 29 settembre 1973 numero 601, in base all'interpretazione fornita dall'agenzia delle Entrate nella risoluzione numero 333/E del 16 novembre 2007. Il trasferimento in questione è, pertanto, soggetto all'imposta di registro in misura fissa, con esenzione dalle imposte ipotecaria e catastale.

ARTICOLO 7

Il complesso immobiliare di corso XI Febbraio n. 10, così come approvato dalla deliberazione Consiglio Comunale n. 159 (mecc. n. 2011 00636/104) sarà oggetto di riqualificazione attraverso interventi di demolizione, totale o parziale e di ricostruzione.

ARTICOLO 8

Per quanto non espressamente previsto e contenuto nel presente atto, le parti, come sopra rappresentate, fanno pieno riferimento alle norme del codice civile in tema di permuta, nonché alle norme contenute nella Legge



560/93 e a tutte le norme vigenti in materia Edilizia Residenziale Pubblica,

in quanto applicabili.

Emilia Prizzutti
Membro del Tribunale

[Signature]



ica,

E richiesto, ricevo nella mia qualità di Pubblico Ufficiale autorizzato questo atto che leggo ai componenti, i quali dichiarano, su mia domanda, esserne il tenore conforme alle loro volontà e con me, che omisi la lettura degli allegati per espressa dispensa dei componenti medesimi, in segno di conferma lo sottoscrivono.

Questo atto, in parte manoscritto da me Segretario Generale ed in parte da persona di mia fiducia ed in parte dattiloscritto pure da persona di mia fiducia, consta di cinque fogli di cui occupa dieci pagine intere e sin qui della documentazione oltre le sottoscrizioni.

Emette Francesco

Ugo Francesco

Man. Pella

ALLEGATO

"A"

Direzione Centrale Politiche Sociali
Servizio Convenzioni e Contratti

2012 02285/104

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 150
approvata il 8 maggio 2012



DETERMINAZIONE: APPROVAZIONE DELLA PERMUTA CON CONGUAGLIO AI SENSI DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 1993 NUM. 560 DI UNITA' IMMOBILIARE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 46.202,40.

La Regione Piemonte con deliberazione del Consiglio Regionale n. 730-C.R. 2982 del 15 marzo 1994 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 20 aprile 1994, integrata con provvedimento n. 874/12045 del 13 settembre 1994, ha approvato il piano di alienazione di alcuni immobili del Comune di Torino, in attuazione della legge 560/1993.

Il Consiglio Comunale di Torino con deliberazione n. 378/96 in data 11 novembre 1996 (numero meccanografico. 1996 06204/12) ha approvato il predetto piano, autorizzando la vendita di tutti gli immobili compresi negli stabili di proprietà del Comune di Torino elencati nell'allegato della stessa deliberazione,

Il Consiglio Comunale di Torino con deliberazione n. 329/98 in data 19/11/1998 (numero meccanografico 1998 70008/12) ha integrato e modificato la predetta deliberazione n. 378/96;

La Giunta Regionale, con deliberazioni n. 92-29581 del 1° marzo 2000 e n. 6-29961 del 2 maggio 2000, assunte con i poteri del Consiglio, ha approvato tale integrazione al piano di vendita.

Nell'elenco allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale di Torino n. 378/96 sono compresi gli immobili oggetto della presente permuta.

In data 3 maggio 2007, a rogito notaio Luca Giordano di Torino, rep. n. 14789/1734 è stato stipulato, ai sensi della Legge 560/93, l'atto di alienazione dell'unità immobiliare sita in Torino c.so XI Febbraio n. 10 (foglio 1216, mappale 112, sub 51) facente parte del predetto piano di dismissioni, a favore della sig.ra Domenica Cilano, nata a Pietraperzia (EN) il giorno 7 ottobre 1920, per un importo, calcolato ai sensi della predetta Legge, di euro 20.080,08.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 159 (numero meccanografico 2011 00636/104) del 3 ottobre 2011, immediatamente eseguibile, nell'ambito di un progetto di riqualificazione urbanistico-edilizia e sociale di quartieri degradati, è stata approvata l'alienazione mediante asta pubblica del complesso immobiliare di via Fiochetto 13/c.so XI Febbraio 10, in cui è compresa l'unità immobiliare già alienata alla signora Cilano Domenica, ai fini della demolizione, parziale o totale, degli edifici e la successiva riedificazione.



2012 02285/104

2

Contestualmente, con la stessa deliberazione, è stata approvata la permuta della predetta unità immobiliare con altro alloggio di proprietà del Comune avente caratteristiche analoghe, demandando gli adempimenti esecutivi ad apposito provvedimento dell'organo esecutivo e/o dirigenziale.

In esecuzione della deliberazione C.C. n. 159 (numero meccanografico 2011 00636/104) ed a seguito degli incontri intercorsi con la sig.ra Domenica Cilano, è stato individuato come oggetto di permuta l'alloggio sito in Torino, c.so Lione n. 54 (complesso 153 - edificio 1373 - unità 77) identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1298 n. 281 sub. 211, il cui prezzo, sempre calcolato ai sensi della Legge 560/93, ammonta ad euro 46.202,40.

Considerato che l'alloggio di proprietà della sig.ra Cilano, sito in c.so XI Febbraio 10, è stato acquistato per un importo di euro 20.080,08 la differenza da versare alla Civica Tesoreria ammonta ad euro 26.122,32.

Ai beni permutati, viene, pertanto, attribuito il prezzo, determinato ai sensi della Legge 560/93, di euro 20.080,08 per l'alloggio di proprietà della signora Domenica Cilano, sito in Torino, corso XI Febbraio n. 10 e di euro 46.202,40 per l'alloggio, di proprietà comunale, sito in corso Lione n. 54. La differenza a conguaglio, che dovrà essere versata dalla Signora Cilano-Domenica, è pari ad Euro 26.122,32

Il trasferimento della proprietà dell'alloggio di corso Lione avverrà alle condizioni stabilite nello schema di contratto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.240/99 in data 18 febbraio 1999 (numero meccanografico 1999 00750/12). Si precisa, però, che il periodo di 10 anni al fine di una successiva alienazione dell'immobile, così come previsto dall'art. unico, comma 20 della legge 560/93, decorrerà dal 3 maggio 2007, data della stipula dell'atto di compravendita relativo all'immobile sito in c.so XI febbraio n. 10

La Regione Piemonte in data 17 febbraio 2010 ha approvato la Legge numero 3/2010 che disciplina, tra l'altro, le alienazioni di ERP dando tuttavia, all'articolo 52 " facoltà agli enti proprietari di procedere all'alienazione degli alloggi inseriti in piani di vendita approvati dalla Regione ai sensi della Legge 560/93 alle condizioni dalla stessa previste".

Con deliberazione del 6 luglio 2010, numero meccanografico 2010.03754/104, il Consiglio Comunale ha approvato "...l'alienazione degli alloggi di proprietà della Città inclusi nel patrimonio di ERP e già compresi nei piani di vendita approvati dalla Regione Piemonte, alle condizioni previste dalla Legge 560/93..."

L'alloggio oggetto di permuta e sito in c.so Lione n. 54, è ricompreso nel piano di vendita.

I proventi delle alienazioni dei beni di Edilizia Residenziale Pubblica, ai sensi del comma 13 dell'articolo unico della Legge 560/1993, rimangono nella disponibilità degli enti proprietari e sono contabilizzati, a cura dell'Istituto Autonomo Case Popolari competente per territorio, nella Gestione Speciale di cui all'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, e versati in apposito conto corrente denominato "Fondi C.E.R. destinati alle finalità della Legge n. 560/1993", Istituito presso la Sezione di Tesoreria

2012 0

Provinc

Tutto c

V
approvV
V
N
V
DirettoI
dell'11(numer
n. 560

C. F. C

Lione r

Comun

proprie

mappal

26.122,

condizi

2

l'entrate

401005

della L

401001

immobi

3

somma

2012 02285/104

3

Provinciale, a norma dell'art. 10 dodicesimo comma, della Legge 26 aprile 1983, n. 130.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

Vista la vigente determinazione di delega (ex art. 6 del Regolamento di Contabilità) del Direttore della Direzione ai Dirigenti di Servizio

DETERMINA

1) di approvare, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 378 del'11 novembre 1996 numero meccanografico 1996-06204/12) e n. 159 del 3 ottobre 2011 (numero meccanografico 2011 00636/104), la vendita, ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 560 e s.m.i., alla sig.ra Domenica CILANO nata a Pietrapertusa (EN) il 07 ottobre 1920 C. F. CLN DNC 20R47 G624X, dell'alloggio, di proprietà comunale, sito in Torino, c.so Lione n. 54 (complesso 153 - edificio 1373 - unità 77) identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1298, n. 281, sub. 211, a titolo di permuta con l'alloggio, di proprietà della signora Domenica CILANO, sito in Torino c.so XI Febbraio n. 10 (foglio 1216, mappale 112, sub 51) con conguaglio a carico della sig.ra CILANO, ammontante ad euro 26.122,32, autorizzando il legale rappresentante della Città alla sottoscrizione dell'atto alle condizioni di cui all'allegato schema (all. n. 1);

2) di accertare, per i motivi indicati in narrativa e qui integralmente richiamati, l'entrata di euro 46.202,40 da imputarsi:

- per euro 26.122,32 al codice risorsa del Bilancio 2012 corrispondente al codice risorsa 4010050 del Bilancio 2011" capitolo 29600 "Alienazione Stabili Comunali di E.R.P. ai sensi della Legge 560/93; p.c.c.

- per euro 20.080,08 al codice risorsa del Bilancio 2012 corrispondente al codice risorsa 4010010 del Bilancio 2011" capitolo 29300 "Alienazioni Permute e compensazioni immobiliari; p.c.c.

3) di impegnare per i motivi indicati in narrativa e qui integralmente richiamati, la somma di euro 46.202,40 da imputarsi:

- per euro 26.122,32 al codice intervento del Bilancio 2012 corrispondente al codice



3285 /104

intervento n. 2090201 del Bilancio 2011 capitolo 146900 "Stabili comunali di E.R.P. - Legge 560/93 proventi da alienazione - Versamento alla Gestione Speciale" al fine di versarla successivamente, a condizione dell'effettivo introito, sul conto di contabilità speciale n. 2735, intestato " A.T.C. - Fondi C.E.R. Legge 560/93" aperto presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Torino, a norma dell'art. 10 dodicesimo comma, della Legge 26 aprile 1983 , n. 130;

- per euro 20.080,08 al codice intervento del Bilancio 2012 corrispondente al codice intervento n. 2010501 del Bilancio 2011, capitolo 113320 "Acquisizioni per permuta e compensazioni immobiliari"

4) Le spese e le imposte inerenti e conseguenti alla stipulazione del suddetto atto saranno a carico della Città di Torino e verranno fronteggiate con utilizzo dei fondi impegnati dal Servizio competente.

Torino, 5/5/2012

[Signature]
TF/tm 24357

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio FONSECA



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
dott. Domenico PIZZALA

[Signature]

IL DIRIGENTE
SETTORE CONTROLLO
GESTIONE FINANZIARIA
Dr. SSA Anna TORMONI

01 GIU. 2012





ALLEGATO ^B
Num. Crono.

Num. R.G.
400/2012

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

SEZIONE: TU

UFFICIO RUOLO GENERALE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Vista la sentenza pronunciata il **23/03/2012**
depositata il **23/03/2012**
con la quale è stata dichiarata l'interdizione di :

DOMENICA CILANO

nato a **PIETRAPERZIA (EN)** il **07/10/1920**

residente in: *Baia via Reale n. 6 da struttura "Residence del fratello"*
rilevato che si deve provvedere alla nomina del tutore e del protutore;
visti l'art. 424 C.C. in relazione agli artt. li 346 e 350 dello stesso codice



NOMINA

RENDOLEIRA Francesco nato a *Pietraperzia* il *26.09.1954*
Dispone l'immediata efficacia del presente decreto ex art. 741C.P.C.

Ivrea *25.5.12*

IL CANCELLIERE

Il Cancelliere
Concetta PISTOBINO



IL GIUDICE TUTELARE

[Signature]

TRIBUNALE DI IVREA
F' copia conforme all'originale

Ivrea, il *25.5.2012*

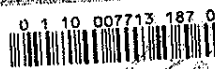
ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Gabriella





ALLEGATO

"C"

Pg 676/12
Uscu: 612

TRIBUNALE DI IVREA

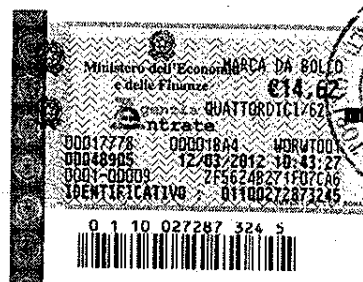
RICORSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 424 C.C.

La sottoscritta MENDOLERA Francesca, nata a Pietraperzia il giorno 26 settembre 1954, residente in Ivrea, cantone Carasso n.28, Codice Fiscale: MND FNC 54P66 G624I quale tutore della signora:

CILANO Domenica, nata a Pietraperzia (EN) il 7 ottobre 1920, residente in Bairo (TO), Via Prale n.6, presso la Casa di Riposo denominata "Residence del Frate", interdetta giusta sentenza del Tribunale di Ivrea del 23 marzo 2012, tale nominata con decreto del Giudice Tutelare presso il Tribunale di Ivrea in data 25 maggio 2012, per il quale ufficio ha prestato giuramento nanti l'intestato Tribunale in data 25 maggio 2012

PREMESSO CHE

- A) L'interdetta è titolare del diritto di piena proprietà su immobile sito in Comune di Torino, e segnatamente di appartamento posto al piano quarto (quinto fuori terra) del fabbricato sito al corso XI Febbraio n.10, composto da ingresso, camera, cucina e servizio riportato al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al Foglio 1216, particella n.112 subalterno 51 (all.doc.1);
- B) L'immobile di cui sopra è stato acquistato dal Comune di Torino nel 2007 dalla signora CILANO Domenica in regime di edilizia residenziale pubblica, giusta il titolo sopra emarginato;
- C) Il valore dell'immobile, di complessivi Euro 20.080,08, è stato calcolato e debitamente quantificato ai sensi della Legge 560/93 e consta, oltre al prezzo a suo tempo corrisposto al rogito di acquisto, finanche dalla certificazione rilasciata dalla Divisione Edilizia residenziale Pubblica,



Settore Convenzioni e Contratti della Città di Torino in data 19 ottobre 2011, Protocollo 12814 (doc.2);

D) dalla documentazione rilasciata dal Comune di Torino, sopra allegata, si evince che con deliberazione del Consiglio Comunale n.2011 00636/104 del 3 ottobre 2011, nell'ambito di un progetto di riqualificazione urbanistico - edilizia e sociale di quartieri degradati, è stata approvata l'alienazione mediante asta pubblica del complesso immobiliare compendiate l'appartamento di proprietà dell'interdetta, ai fini della demolizione degli edifici e la successiva riedificazione;

E) Ivi, si evince altresì che l'alloggio in oggetto, di proprietà della signora CILANO Domenica, sarà oggetto di permuta con alloggio di caratteristiche analoghe. All'uopo, è stato individuato appartamento sito in Torino, Corso Lione n.54 il cui prezzo, sempre calcolato ai sensi della Legge 560/93, ammonta ad Euro 46.202,40;

F) si tratta pertanto di versare a congruo della stipulanda permuta l'importo di Euro 26.122,32, importo nella effettiva disponibilità dell'interdetta (doc.3);

G) lo stipulando atto di cui sopra, a prescindere dall'evidente improcrastinabilità dello stesso, si presenta di evidente utilità per l'interdicenda; oltre a ricadere in regime di edilizia residenziale convenzionata, come tale assolutamente conveniente dal punto di vista economico, permetterebbe alla stessa di vedersi assegnato immobile in un quartiere urbanisticamente più qualificato e servito;

H) quanto sopra, permetterebbe all'interdetta, all'esito della stipulata permuta con il Comune di Ivrea, finanche di mettere in locazione

l'immobile e di vedersi garantita così una entrata fissa mensile idonea a sostenere le onerose spese di permanenza nella casa di riposo.

I) per contro, in caso di un eventuale rifiuto dell'interdetta a dar corso alla permuta, non sarebbe per la medesima certamente economicamente vantaggioso limitarsi ad incassare l'eventuale indennizzo alla medesima spettante per l'avocazione del bene immobile da parte del Comune di Torino, suo legittimo proprietario, in esecuzione della delibera di cui sopra;

K) le operazioni immobiliari di cui sopra, oltre che estremamente vantaggiose dal punto di vista economico, avendone l'interdetta i requisiti, sono altresì agevolate anche per quanto concerne le spese dei rogiti, limitate al versamento delle sole imposte, senza scontare onorari;

L) nel caso di specie, trattandosi di immobili con valutazione e prezzi imposti in regime di edilizia residenziale pubblica, non si è ritenuto necessario disporre perizia asseverata sul valore degli immobili.

Tanto premesso e ritenuto, la sottoscritta MENDOLERA Francesca nella sua prefata qualità

INSTA

Nanti l'intestato Tribunale affinché il medesimo, ritenuta la propria competenza, assunto il parere del Giudice Tutelare, Voglia autorizzare l'interdetta signora **CILANO Domenica**, in persona del suo tutore, a dare corso agli adempimenti tutti volti alla dismissione dell'immobile di proprietà dell'interdetta sito in Comune di Torino, Corso XI Febbraio, nonché alla successiva intestazione a favore dell'interdetta medesima dell'immobile sito nel medesimo Comune di Torino, corso Leone n.54

(complesso 153-edificio 1373-unità 77) e segnatamente, al solo fine esemplificativo e non esaustivo:

- intervenire agli atti finalizzati alla permuta degli immobili prestando ogni necessario consenso e rilasciando ogni dichiarazione ritenuta opportuna o necessaria ai sensi di legge;
- corrispondere al Comune di Torino l'importo di Euro 26.122,32, richiesto a conguaglio per il nuovo appartamento assegnato alla signor CILANO Domenica;
- presentare e/o far predisporre da professionisti eventuale richiedenda documentazione, ritenuta necessaria ai fini di cui sopra.

Si chiede l'immediata esecutività dell'emanando decreto.

Si allegano:

- 1) Copia atto acquisto immobile del 3 maggio 2007;
- 2) Copia comunicazione Comune di Torino dell'19 ottobre 2011;
- 3) Copia libretto di deposito bancario.

Con osservanza.

Ivrea, li 26 giugno 2012

MENDOLERA Francesca

Mendolera Francesca

TRIBUNALE DI IVREA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

27. 6. 2012

ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Gabriella [firma]

A Risolut

Unto il nuovo ed exco Rossetti el
PA e el GI fu presutto Pese riservato
all'ato il psicolo fu ripre u' Com
di Consigli

Naq 6/7/12

~~17/7/12~~

~~6/7/12~~
IL FUNZIONARIO GIUD.
ALDO TAVERRITI

IL PRESIDENTE

Em. Garbellotto

Em. Garbellotto

VISTO, IL P.M. *emilio* *taverriti* *federico*

17/7/12

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
DEPT. SOC. E SAN. DIST. 0190

Uto, el GI, ritinto l'eteron della Tutitale
esicime parazensuale, dispuendo le concessione
depi atti al giudice desguato.

Naq, 12/9/12



TRIBUNALE DI NAPOLI
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

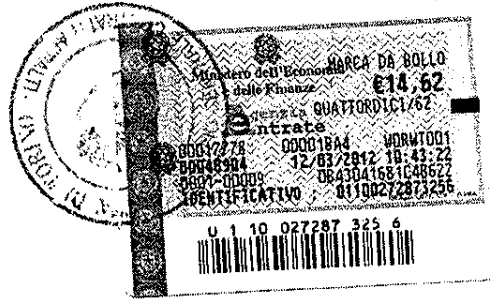
18.9.2012

IL FUNZIONARIO GIUD.

ALDO TAVERRITI

ALDO TAVERRITI

Rossetti
Rossetti



TRIBUNALE DI IVREA

Il Tribunale riunito in camera di consiglio nella persona dei signori Magistrati:

dott. Carlomaria Garbellotto
dott. Stefania Cugge
dott. Gianluca Robaldo

Presidente Relatore
Giudice
Giudice

Letto il ricorso depositato da MENDOLERA Francesca quale tutrice dell'interdetta giudiziale CILANO Domenica nata a Pietraperzia il 7 ottobre 1920;

Visto il deposito della documentazione richiesta ed il parere favorevole del Giudice Tutelare, d.ssa Mastropietro, emesso in data 12 settembre 2012

Considerato che la richiesta operazione di permuta del cespite immobiliare della tutelata appare necessaria e nell'interesse di questa, ritenute le ragioni di convenienza prospettate dal tutore motivate ed urgenti;

Visto il parere del P.M. che nulla oppone;

Visti gli artt. 375 e 376 c.c., 38 disp. Att. E 732 c.p.c.

P.Q.M.

Autorizza

Mendolera Francescanelle predetta qualità di tutore dell'interdetta giudiziale CILANO Domenica a procedere alla permuta dei beni immobili identificati nel ricorso autorizzandola altresì ad intervenire nella stipulazione dell'atto di vendita in nome e per conto della tutelata e nell'esclusivo interesse di questa.

Impone che la Tutrice prelevi alle espressioni delle somme o corrispettivi
Impregiudicati i diversi obblighi di legge e salva la responsabilità esclusiva della ricorrente in ordine all'autorizzata operazione.

Decreta l'immediata efficacia del provvedimento ex art. 741 c.p.c.

l'immediata efficacia del provvedimento ai sensi dell'art. 741 c.p. c.

Ivrea li 22/9/2011

IL FUNZIONARIO
Anna Taverriti

IL PRESIDENTE
Carlomaria GARBELLOTTO

Depositato in Cancelleria V.G. il 22/9/2011

IL FUNZIONARIO
Anna Taverriti

E copia conforme all'originale
con diritti di copia e
apposti sullo stesso
Ivrea, il 22/9/2011

ALLEGATO "D"

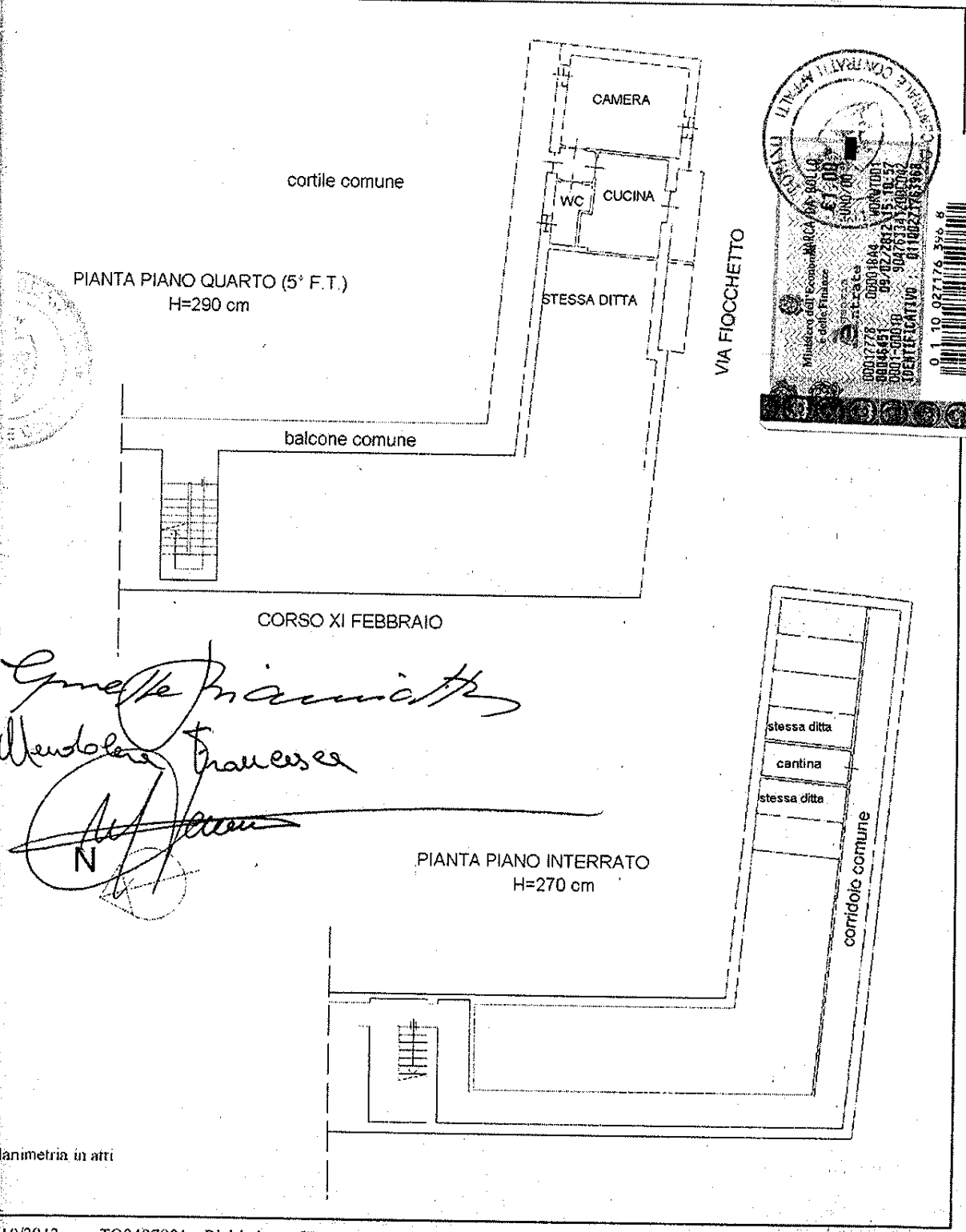
0/10/2012 - n. TO0497801 - Richiedente CILANO DOMENICA

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Torino

Dichiarazione protocollo n. TO0285225 del 03/07/2006
Planimetria di u.i.u. in Comune di Torino
Corso Xi Febbraio civ. 10

Identificativi Catastali:	Compilata da: Zaccaron Ubaldo
Sezione:	Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico
Foglio: 1216	Prov. N.
Particella: 112	
Subalterno: 51	

na n. 1 Scala 1:200



Emilia Prati
Mendola Francesca
[Signature]
N

Planimetria in atti

ALLEGATO "E"

8/10/2012 - n. TO0494807 - Richiedente COMUNE DI TORINO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Torino

Dichiarazione protocollo n. TO0335434 del 16/08/2005
Planimetria di u.i.u. in Comune di Torino

Corso Lione

civ. 54

Identificativi Catastali:

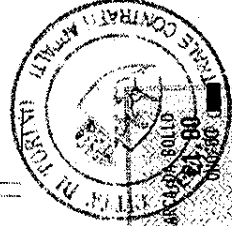
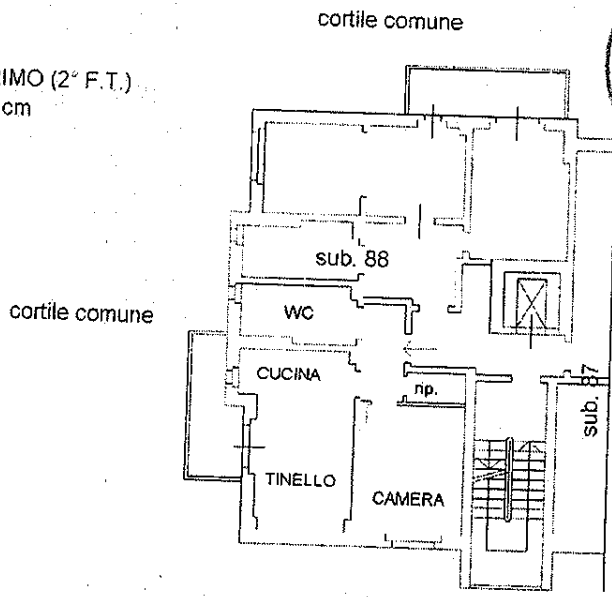
Sezione:
Foglio: 1298
Particella: 281
Subalterno: 211

Compilata da:
Zaccaron Ubaldo
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico

Prov. N.

da n. 1 Scala 1:200

PIANTA PIANO PRIMO (2° F.T.)
H=270 cm

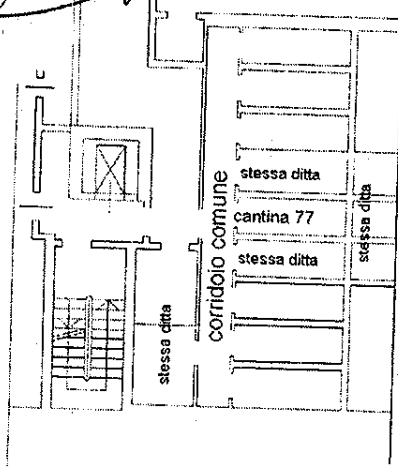


CORSO LIONE



Geometra Ubaldo Zaccaron
Ubaldo Zaccaron

PIANTA PIANO INTERRATO
H=262 cm



Planimetria in atti



ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ANAGRAFICA EDIFICIO

Comune: TORINO
 Indirizzo: corso XI febbraio, 10
 NCEU: f. 1216 n. 112 sub.
 Piano: n 0 N 6
 Progettista: E. Decker e A. Ressa
 Direttore dei Lavori:
 Costruttore:

DATI GENERALI

Destinazione d'uso: EI (I) **ALLEGATO**
 Anno di costruzione/ultima ristrutturazione: 1952
 Tipologia edificio: ed. multipiano in linea
 Volume lordo riscaldato (m³): 7178,03
 Superficie disperdente totale (m²): 3938,59
 Fattore di forma S/V (m⁻¹): 0,5487
 Trasmittanza media superfici opache (W/m²k): 0,51
 Trasmittanza media superfici trasparenti (W/m²k): 4,17
 Zona climatica e Gradi Giorno: E / 2617
 Superficie utile Su (m²): 1509,2
 Tipologia impianto di riscaldamento: Centralizzato
 Fonte energetica per riscaldamento: Gas naturale
 Fonte energetica per acqua calda sanitaria: Energia elettrica



FOTO



INDICI DI FABBISOGNO DELL'EDIFICIO

Fabbisogno di energia termica utile ideale = 173,24 kWh/m²



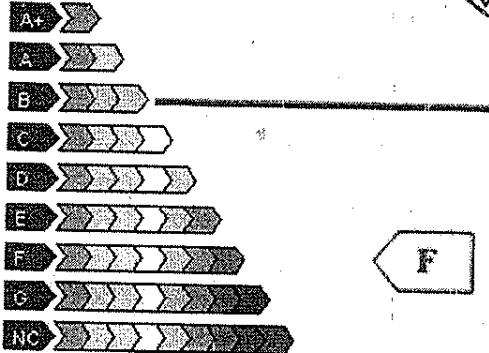
limite di legge 42,0549 kWh/m²

Fabbisogno di energia termica primaria per acqua calda sanitaria = 63,16 kWh/m²



CLASSE ENERGETICA

Basso consumo



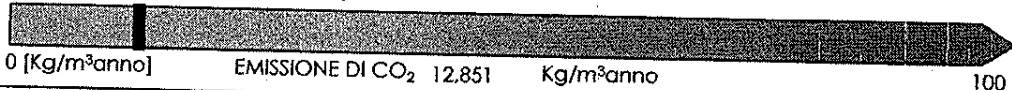
Alto consumo

Indice prest. energ. reale: 297,0469 kWh/m²

Quota di energia coperta da fonti rinnovabili: 0 %

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

ETTARI DI BOSCO = 0,92245 Ha



0 [Kg/m³anno] EMISSIONE DI CO₂ 12,851 Kg/m³anno 100

RACCOMANDAZIONI

SISTEMA	INTERVENTO	PRIORITA'	TEMPO DI RITORNO
EDIFICIO	isolamento portoncini di ingresso	ALTA	6 anni
	sostituire vetri infissi con vetri-camera basso-emissivi	ALTA	7 anni
	isolamento solaio verso cantine	MEDIA	11 anni
	sostituzione completa infissi	BASSA	24 anni
IMPIANTO	installazione scaldacqua a gas tipo C in tutti gli alloggi	MEDIA	13 anni



N. certificato: 2012 104581 0006 B1 Scadenza: 30/05/2022

Emmele Prà
Wendelin Franceses



ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ULTERIORI INFORMAZIONI ENERGETICHE

N. certificato: 2012 104581 0006

B1

Classe energetica globale nazionale dell'edificio	G
Prestazione energetica raggiungibile	249,9 kWh/m2
Indice di prestazione energetica riscaldamento nazionale	233,88 kWh/m2
Limite normativo nazionale per il riscaldamento	72,6 kWh/m2
Qualità termica estiva edificio (D.M. 26/06/2009)	I
Rendimento medio globale stagionale dell'impianto di riscaldamento	0,7407
Limite normativo regionale impianto termico (D.G.R. 46-11968)	0,8406
Coefficiente di prestazione della pompa di calore (se installata)	
Limite normativo per prestazione energetica della pompa di calore (se installata)	

ULTERIORI INFORMAZIONI

Motivazione di rilascio del presente attestato: Passaggio di proprietà
 Data titolo abilitativo a costruire/ristrutturare: 01/01/1950
 Rispetto degli obblighi normativi in campo energetico (Ante L.373/76)

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto certificatore TULLIO GALLIANO, nato a TORINO (TORINO)
 il _____ residente a TORINO (TORINO), CF GLTL62T20L219G ai sensi degli
 articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni
 penali previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R. per false attestazioni e mendaci
 dichiarazioni, ai fini di assicurare indipendenza ed imparzialità di giudizio, dichiara:

- nel caso di certificazione di edifici di nuova costruzione, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio oggetto della presente certificazione o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente;
- nel caso di certificazione di edifici esistenti, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente;
- nel caso di certificazione di edifici pubblici o di uso pubblico, di operare in nome e per conto dell'ente pubblico ovvero dell'organismo di diritto pubblico proprietario dell'edificio oggetto del presente attestato di certificazione energetica e di agire per le finalità istituzionali proprie di tali enti ed organismi.

Il sottoscritto acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di dati personali".

 Li Torino il 30/05/2012

Firma digitale del Certificatore

TULLIO GALLIANO N. 104581


 Data in
 Certific
 Co-ces
 Codice

Si atte

L'ACE

Destin

Tipo

Provin

Comu

Indiriz

Dati c

Tori

 CA DA BOLLO
 €14,62
 ORDIC1/62

 WORDT001
 IT2 10:43:17
 11APR9588EDD
 100272873267


RICEVUTA CODICE ACE

Data invio: 01/06/2012

Certificatore: GALLIANO TULLIO

Co-certificatore:

Codice ACE: 2012 104581 0006

Si attesta che il SICEE ha ricevuto correttamente il certificato firmato digitalmente dal certificatore indicato.

L'ACE fa riferimento alla seguente:

Destinazione d'uso: Abitazione adibite a residenza con carattere continuativo,

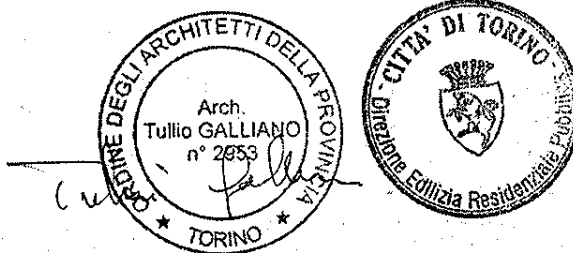
Tipologia edificio: intero edificio

Provincia: TORINO

Comune: TORINO

Indirizzo: corso XI febbraio , 10

Dati catastali: sez. - foglio 1216 particella 112 subalterno -.



Emette Franca

Martina Francesca

[Signature]

Torino, 1 01/06/2012

Ing. Stefania Crotta
REGIONE PIEMONTE
Direzione Innovazione, Ricerca e Universit
Settore politiche energetiche
Torino



ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ANAGRAFICA EDIFICIO

Comune: TORINO
 Indirizzo: corso Leone, 54
 NCEU: f. 1298 n. 281 sub. 211
 Piano: n 1 N 8
 Progettista: Ufficio Tecnico IACP Torino
 Direttore dei Lavori:
 Costruttore:

DATI GENERALI

Destinazione d'uso: E1 (I)
 Anno di costruzione/ultima ristrutturazione: 1984
 Tipologia edificio: appartamento
 Volume lordo riscaldato (m³): 167,19
 Superficie disperdente totale (m²): 76,86
 Fattore di forma S/V (m⁻¹): 0,4597
 Trasmissione media superfici opache (W/m²k): 0,78
 Trasmissione media superfici trasparenti (W/m²k): 3,4
 Zona climatica e Gradi Giorno: E / 2617
 Superficie utile Su (m²): 46,27
 Tipologia impianto di riscaldamento: Centralizzato
 Fonte energetica per riscaldamento: Teleriscaldamento
 Fonte energetica per acqua calda sanitaria: Energia elettrica

ALLEGATO



FOTO



INDICI DI FABBISOGNO DELL'EDIFICIO

Fabbisogno di energia termica utile Ideale = 88,37 kWh/m²



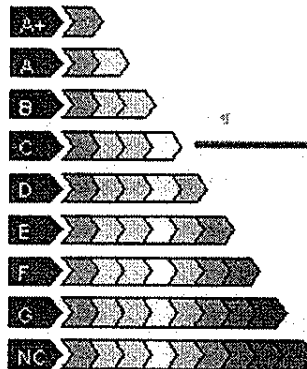
limite di legge 70 kWh/m²

Fabbisogno di energia termica primaria per acqua calda sanitaria = 62,89 kWh/m²



CLASSE ENERGETICA

Basso consumo



Alto consumo

Indice prest. energ. globale: 188,24 kWh/m²

Quota di energia coperta da fonti rinnovabili: 0 %

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

ETTARI DI BOSCO = 0,01806 Ha



EMMISSIONE DI CO₂ 10,8053 Kg/m³anno

RACCOMANDAZIONI

SISTEMA	INTERVENTO	PRIORITA'	TEMPO DI RITORNO
EDIFICIO	sostituire vetri infissi con vetri-camera basso-emissivi	BASSA	20 anni
IMPIANTO	install. valvole termostatiche e contabilizzatori calore	ALTA	10 anni
	installare scaldabagno tipo B con scintilla accensione	ALTA	8 anni



N. certificato: 2012 104581 0003 B1 Scadenza: 12/04/2022

Handwritten signature and name: Elena Francesca Frongosa

**REGIONE
PIEMONTE**

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ULTERIORI INFORMAZIONI ENERGETICHE

N. certificato: 2012 104531 0003

B

Classe energetica globale nazionale dell'edificio	F
Prestazione energetica raggiungibile	154,28 kWh/m2
Indice di prestazione energetica riscaldamento nazionale	125,35 kWh/m2
Limite normativo nazionale per il riscaldamento	65 kWh/m2
Qualità termica estiva edificio (D.M. 26/06/2009)	III
Rendimento medio globale stagionale dell'impianto di riscaldamento	0,705
Limite normativo regionale impianto termico (D.G.R. 46-11968)	0,8533
Coefficiente di prestazione della pompa di calore (se installata)	
Limite normativo per prestazione energetica della pompa di calore (se installata)	

ULTERIORI INFORMAZIONI

Motivazione di rilascio del presente attestato: Passaggio di proprietà'

Data titolo abilitativo a costruire/ristrutturare: 10/05/1982

Rispetto degli obblighi normativi in campo energetico (L.373/76

) No

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto certificatore TULLIO GALLIANO, nato a TORINO (TORINO),
il _____ residente a TORINO (TORINO), CF GLLL62T20L219G ai sensi degli
articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni
penali previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R. per false attestazioni e mendaci
dichiarazioni, ai fini di assicurare indipendenza ed imparzialità di giudizio, dichiara:

- nel caso di certificazione di edifici di nuova costruzione, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio oggetto della presente certificazione o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente;
- nel caso di certificazione di edifici esistenti, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente;
- nel caso di certificazione di edifici pubblici o di uso pubblico, di operare in nome e per conto dell'ente pubblico ovvero dell'organismo di diritto pubblico proprietario dell'edificio oggetto del presente attestato di certificazione energetica e di agire per le finalità istituzionali proprie di tali enti ed organismi.

Il sottoscritto acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di dati personali".

Li Torino

il 12/04/2012

Firma digitale del Certificatore

TULLIO GALLIANO N. 104581



Tullio Galliano

DA BOLLO
€ 14,62
D-101/63
MORNT001
30:43:12
G33FE0E28
272873279



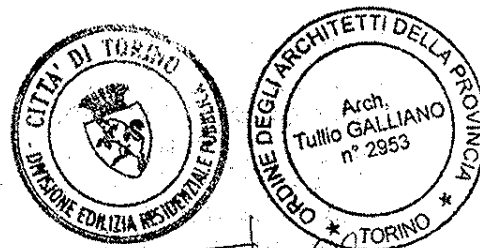


RICEVUTA-CODICE ACE

Data invio: 16/04/2012
 Certificatore: GALLIANO TULLIO
 Codice ACE: 2012 104581 0003

Si attesta che il SICEE ha ricevuto correttamente il certificato firmato digitalmente dal certificatore indicato.

L'ACE fa riferimento all'immobile censito nella provincia di TORINO al comune di TORINO in corso Lione 54 con i seguenti dati catastali sez. - foglio 1298 particella 281 subalterno 211



Ermete Invernizzi
Alessandro Franceser
[Signature]

Ing. Stefania Crotta
 REGIONE PIEMONTE
 Direzione Innovazione, Ricerca e Università
 Settore politiche energetiche
 Torino



Ufficio provinciale di TORINO
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Circoscrizione di TORINO 1

Nota di trascrizione

Registro generale n. 34129
Registro particolare n. 25751
Presentazione n. 44 del 06/11/2012

Pag. 1 - segue

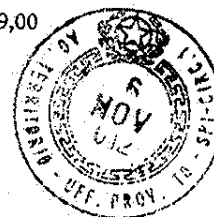
Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione	Totale	€ 94,00	Imposta di bollo	€ 59,00
	Imposta ipotecaria	-	Sanzioni amministrative	-
	Tassa ipotecaria	€ 35,00		

Eseguita la formalità.

Somma pagata € 94,00 (Novantaquattro/00)
Ricevuta/Prospetto di cassa n. 35943
Protocollo di richiesta TO 439306/1 del 2012

Il Conservatore
Conservatore MONTISANO ROSANNA



Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO	
Data	10/10/2012	Numero di repertorio 663
Pubblico ufficiale	DR. MAURO PENASSO SEGR. GEN.LE CITTA'	Codice fiscale PNS MRA 56P16 F335 K
Sede	TORINO (TO)	

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	143 PERMUTA
Voltura catastale automatica	NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C
Richiedente DR.SSA DE BIASI PER COMUNE DI TORINO
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTA' N. 1 - 10122 TORINO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2 Soggetti a favore 2 Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1	
Comune	L219 - TORINO (TO)
Catasto	FABBRICATI



Ufficio provinciale di TORINO
 Servizio di Pubblicità Immobiliare
 Circoscrizione di TORINO 1

Nota di trascrizione

Registro generale n. 34129
 Registro particolare n. 25751
 Presentazione n. 44 del 06/11/2012

Pag. 2 - Fine

Sezione urbana -	Foglio 1216	Particella 112	Subalterno 51
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE	Consistenza 3 vani	
Indirizzo	CORSO XI FEBBRAIO		N. civico 10
Piano	4		

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune	L219 - TORINO (TO)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana -	Foglio 1298	Particella 281	Subalterno 211
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	Consistenza 3,5 vani	
Indirizzo	CORSO LIONE		N. civico 54
Piano	1		

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
 Denominazione o ragione sociale COMUNE DI TORINO
 Sede TORINO (TO)
 Codice fiscale 00514490010
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/1

Soggetto n. 2 In qualità di -
 Cognome CILANO Nome DOMENICA
 Nata il 07/10/1920 a PIETRAPERZIA (EN)
 Sesso F Codice fiscale CLN DNC 20R47 G624 X
 Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
 Cognome CILANO Nome DOMENICA
 Nata il 07/10/1920 a PIETRAPERZIA (EN)
 Sesso F Codice fiscale CLN DNC 20R47 G624 X
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/1

Soggetto n. 2 In qualità di -
 Denominazione o ragione sociale COMUNE DI TORINO
 Sede TORINO (TO)
 Codice fiscale 00514490010
 Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare